

Codice A1413D

D.D. 8 marzo 2024, n. 165

Avvio della procedura di evidenza pubblica per la selezione dei Progetti di Ricerca di cui all'art. 3 del Decreto Ministero della Salute del 6.02.2023 ed ai sensi della DGR 20-6660 del 27 marzo 2023, ad oggetto "Decreto 6 febbraio 2023, Criteri e modalità di utilizzazione dei fondi per la cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico per l'anno 2021. Decreto 24 gennaio 2023 "Criteri e modalita' di



ATTO DD 165/A1400B/2024

DEL 08/03/2024

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1400B - SANITA'**

OGGETTO: Avvio della procedura di evidenza pubblica per la selezione dei Progetti di Ricerca di cui all'art. 3 del Decreto Ministero della Salute del 6.02.2023 ed ai sensi della DGR 20-6660 del 27 marzo 2023, ad oggetto “Decreto 6 febbraio 2023, Criteri e modalità di utilizzazione dei fondi per la cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico per l'anno 2021. Decreto 24 gennaio 2023 "Criteri e modalita' di utilizzazione dei fondi per la cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico per l'anno 2022. Programmazione interventi e riparto delle risorse”.

Premesso che:

con propria DGR 20-6660 del 27 marzo 2023, ad oggetto “Decreto 6 febbraio 2023 “Criteri e modalità di utilizzazione dei fondi per la cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico per l'anno 2021. Decreto 24 gennaio 2023” Criteri e modalità di utilizzazione dei fondi per la cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico per l'anno 2022. Programmazione interventi e riparto delle risorse”, la Giunta regionale ha disposto di:

- dare attuazione, sul territorio regionale, alle disposizioni dei Decreti 6 febbraio 2023 e 24 gennaio 2023 contenute nel dettaglio nei format, allegati al provvedimento, e denominati Allegato 1 relativo al Decreto del 6 febbraio 2023 e Allegato 2 relativo al Decreto 24 gennaio 2023, necessari per definire le progettualità e iniziative regionali nell'ambito dei due Decreti e utili alla presentazione al Ministero della Salute delle iniziative individuate e delle relative modalità di attuazione;
- individuare i soggetti beneficiari e assegnare specificamente, qualora siano approvati i format regionali;
- € 3.515.938,83 e € 1.814.354,87 alle Aziende sanitarie regionali per assicurare adeguati interventi in ambito sanitario e sociosanitario, di formazione e di ricerca. Le predette risorse costituiscono un finanziamento aggiuntivo dedicato alla realizzazione dei citati interventi, e, pertanto, le spese di personale specificate nel format di cui all'Allegato 1) possono considerarsi in deroga ai richiamati limiti di spesa, fermo restando che tale deroga, atteso il carattere non permanente delle risorse in parola, è finalizzata all'acquisizione di personale temporaneo, nel rispetto dei vincoli generali previsti dalla normativa vigente in ordine all'impiego di detta tipologia di personale così

come previsto dalla citata nota del MEF. Le quote verranno ripartite come sotto riportato:
[...]

c) alle Aziende Zero, Città di Torino e CN1 per il supporto organizzativo alla Regione finalizzato al coordinamento, al monitoraggio, al rendiconto ed alle attività procedurali;

- demandare alla Direzione Sanità, i provvedimenti dettagliati di assegnazione delle risorse sulla base dei criteri illustrati, nonché ogni specifica disposizione attuativa di quanto previsto dal provvedimento.

[...]”.

Considerato che:

come previsto dai suddetti Decreti e, in particolare, dall’art. 4 comma 2 del Decreto di riparto 6 febbraio 2023 sulle risorse aggiuntive Fondo autismo 2021 (50 mln) e dall’art. 3 comma 1 del Decreto di riparto 24 gennaio 2023 sulle risorse aggiuntive Fondo autismo 2022 (27 mln), le delibere regionali di attuazione dei decreti sarebbero state valutate dal Ministero della Salute per il tramite della Cabina di Regia Autismo.

Dato atto che:

- la D.G.R. n. 20-6660 del 27 marzo 2023 ha ottenuto la valutazione positiva del Ministero della Salute in data 23 giugno 2023 prot. 19740; detta nota ministeriale, in particolare, sottolinea la coerenza della delibera e della scheda progetto relativa al Decreto 24 gennaio 2023 e della scheda progetto relativa al Decreto 6 febbraio 2023, specificando, fra l’altro, che l’avvio delle attività deve coincidere con la data della nota prot. 19740;

- per quanto sopra, con D.D. 25 luglio 2023 n. 1506 - così come modificata con D.D. 21 dicembre 2023 n.1967 - recante “Esito valutazione progetti autismo. Modifiche alla DGR 20-6660 del 27 marzo 2023”, sono stati approvati i progetti di cui agli Allegati sub 1) e sub 2), parti integrati e sostanziali della medesima, coerenti con gli Allegati sub 1) e sub 2) della D.G.R. n. 20-6660 del 27 marzo 2023 e recanti le modifiche chieste dalla Cabina di Regia Autismo, comunicate dal Ministero della Salute con la nota di cui all’alinea precedente:

Considerato che:

- il format di cui all’Allegato 1), parte integrante e sostanziale della citata D.D. 25 luglio 2023, n. 1506 e s.m.i. prevede, fra l’altro, quanto di seguito evidenziato:

“[...] - Obiettivo 1: Definizione e realizzazione di Progetti di ricerca specifici (di base o applicata) da parte di enti di ricerca, strutture pubbliche e private accreditate da parte del servizio sanitario nazionale, selezionati attraverso procedure di evidenza pubblica [...]

- Si prevede la realizzazione di progetti di ricerca relativi a disturbi dello spettro dell’autismo volti a:

- definire nuovi biomarcatori che consentano la diagnosi precoce di disturbi dello spettro dell’autismo nei target di popolazione a rischio;
- delineare il profilo di efficacia e sicurezza dell’intervento, attraverso trial clinici, identificando predittori e moderatori della risposta al fine di migliorare le terapie disponibili;
- tracciare le procedure più adeguate alla valutazione e alla gestione di disturbi e/o condizioni co-occorrenti;
- definire e valutare gli outcome dei percorsi previsti dalle linee guida.

[...]"

Atteso, per tutto quanto sopra, che si rende ora necessario di:

- avviare la procedura di evidenza pubblica per la selezione dei progetti di ricerca di cui all'art. 3 del Decreto Ministero della Salute del 6.02.2023 ed ai sensi della D.G.R. n. 20-6660 del 27 marzo 2023, ad oggetto "Decreto 6 febbraio 2023, Criteri e modalità di utilizzazione dei fondi per la cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico per l'anno 2021. Decreto 24 gennaio 2023" Criteri e modalità di utilizzazione dei fondi per la cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico per l'anno 2022. Programmazione interventi e riparto delle risorse";
- dare atto che per il finanziamento dei progetti di cui al presente provvedimento è fissata la quota massima di € 503.987,4651, secondo l'importo complessivo destinato alla Regione Piemonte dai Decreti di cui all'alinea precedente ed ai sensi della summenzionata D.G.R. n. 20-6660 del 27 marzo 2023;
- approvare l'avviso pubblico dettagliato all'Allegato A) al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale;
- precisare che la procedura di selezione oggetto del presente provvedimento sarà automaticamente adeguata alle eventuali modifiche normative che dovessero intervenire;
- stabilire che alla procedura di evidenza pubblica oggetto del presente provvedimento potranno partecipare Enti di ricerca e Strutture pubbliche e private accreditate dal Servizio Sanitario Nazionale, anche in forma aggregata, secondo quanto dettagliato nell'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- precisare che tutti i soggetti interessati devono presentare il progetto entro il termine perentorio del ventesimo giorno a partire dalla data di pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte;
- precisare che ogni soggetto interessato può presentare il progetto secondo il fac simile di cui all'Allegato B), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- stabilire che l'Azienda Sanitaria Zero è individuata quale ente delegato dalla Direzione Sanità per il supporto organizzativo, finalizzato al coordinamento, al monitoraggio, al rendiconto ed alle attività procedurali oggetto del presente provvedimento;
- disporre che i progetti saranno valutati da un Comitato Tecnico Scientifico (CTS), composto dai Dirigenti dei Settori competenti in materia di Programmazione dei servizi sanitari e sociosanitari e di Sistemi organizzativi e risorse umane del SSN, da un rappresentante individuato dalla Direzione Welfare, da un rappresentante individuato dalla Direzione dell'Azienda Zero e da eventuali altri esperti scelti dalla Direzione Sanità la cui partecipazione è a titolo gratuito, sulla base:
 - del possesso dei requisiti relativi alla comprovata esperienza professionale, lavorativa, scientifica e didattica nel settore dei disturbi dello spettro autistico;
 - della dichiarazione di assenza di conflitto di interessi nell'ambito di cui trattasi, unitamente alla dichiarazione di non aver presentato nel ruolo di Responsabile Scientifico o Componente del gruppo di ricerca alcun progetto nell'ambito della procedura di evidenza pubblica oggetto del presente provvedimento;
- demandare a successivo apposito atto della Direzione Sanità, la nomina dei componenti del CTS

di cui all'alinea precedente, da adottarsi entro 15 giorni a partire dalla data di scadenza del termine per la presentazione dei progetti del presente atto su Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte;

- disporre che la valutazione da parte del CTS dovrà concludersi entro 15 giorni dalla data di adozione dell'atto di nomina del CTS stesso da parte della Direzione Sanità;

- stabilire che la Direzione Sanità, con proprio provvedimento, approverà la graduatoria dei progetti utilmente collocatisi, ai fini dell'erogazione del finanziamento per l'attuazione degli stessi, secondo quanto previsto dalla normativa nazionale e regionale di riferimento entro il termine di 15 giorni dalla conclusione dei lavori del CTS;

- precisare che, ai sensi dell'art. 71 comma 1 del D.P.R. n. 445/2000, la Direzione Sanità quale Amministrazione procedente, è tenuta ad effettuare idonei controlli, anche a campione in misura proporzionale al rischio e all'entità del beneficio, e nei casi di ragionevole dubbio, sulla veridicità delle dichiarazioni presentate e che l'art. 75 del medesimo Decreto prevede la decadenza dai benefici in caso di dichiarazioni non veritiere;

- disporre che il presente procedimento di selezione dei progetti di cui ai Decreti del Ministro della Salute del 6 febbraio 2023 e del 24 gennaio 2023 si concluderà con atto dirigenziale del Direttore della Direzione Sanità;

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto trattasi di avvio di procedura di evidenza pubblica per la selezione di progetti, il cui finanziamento trova copertura nell'ambito di risorse ministeriali dedicate ed è subordinato alla positiva valutazione degli stessi, da formalizzarsi con apposito, successivo provvedimento della Direzione Sanità.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visti: il Decreto 6 febbraio 2023, "Criteri e modalità di utilizzazione dei fondi per la cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico per l'anno 2021";
- il Decreto 24 gennaio 2023 "Criteri e modalità di utilizzazione dei fondi per la cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico per l'anno 2022";
- la DGR 20-6660 del 27 marzo 2023;
- la D.D. 25 luglio 2023 n. 1506;
- la D.D. 21 dicembre 2023 n. 1967.;

determina

- di avviare la procedura di evidenza pubblica per la selezione dei progetti di ricerca di cui all'art. 3 del Decreto Ministero della Salute del 6.02.2023 ed ai sensi della D.G.R. n. 20-6660 del 27 marzo 2023, ad oggetto "Decreto 6 febbraio 2023, Criteri e modalità di utilizzazione dei fondi per la cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico per l'anno 2021. Decreto 24 gennaio 2023" Criteri e

modalità di utilizzazione dei fondi per la cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico per l'anno 2022. Programmazione interventi e riparto delle risorse”;

- di dare atto che per il finanziamento dei progetti di cui al presente provvedimento è fissata la quota massima di € 503.987,4651, secondo l'importo complessivo destinato alla Regione Piemonte dai Decreti di cui all'alinea precedente ed ai sensi della summenzionata D.G.R. n. 20-6660 del 27 marzo 2023;

- di approvare l'avviso pubblico dettagliato all'Allegato A) al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale;

- di precisare che la procedura di selezione oggetto del presente provvedimento sarà automaticamente adeguata alle eventuali modifiche normative che dovessero intervenire;

- di stabilire che alla procedura di evidenza pubblica oggetto del presente provvedimento potranno partecipare Enti di ricerca e Strutture pubbliche e private accreditate dal Servizio Sanitario Nazionale, anche in forma aggregata, secondo quanto dettagliato nell'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di precisare che tutti i soggetti interessati devono presentare il progetto entro il termine perentorio del ventesimo giorno a partire dalla data di pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte;

- di precisare che ogni soggetto interessato può presentare il progetto secondo il fac simile di cui all'Allegato B), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di stabilire che l'Azienda Sanitaria Zero è individuata quale ente delegato dalla Direzione Sanità per il supporto organizzativo, finalizzato al coordinamento, al monitoraggio, al rendiconto ed alle attività procedurali oggetto del presente provvedimento;

- di disporre che i progetti saranno valutati da un Comitato Tecnico Scientifico (CTS), composto dai Dirigenti dei Settori competenti in materia di Programmazione dei servizi sanitari e sociosanitari e di Sistemi organizzativi e risorse umane del SSN, da un rappresentante individuato dalla Direzione Welfare, da un rappresentante individuato dalla Direzione dell'Azienda Zero e da eventuali altri esperti scelti dalla Direzione Sanità la cui partecipazione è a titolo gratuito, sulla base:

- del possesso dei requisiti relativi alla comprovata esperienza professionale, lavorativa, scientifica e didattica nel settore dei disturbi dello spettro autistico;
- della dichiarazione di assenza di conflitto di interessi nell'ambito di cui trattasi, unitamente alla dichiarazione di non aver presentato nel ruolo di Responsabile Scientifico o Componente del gruppo di ricerca alcun progetto nell'ambito della procedura di evidenza pubblica oggetto del presente provvedimento;

- di demandare a successivo apposito atto della Direzione Sanità, la nomina dei componenti del CTS di cui all'alinea precedente, da adottarsi entro 15 giorni a partire dalla data di scadenza del termine per la presentazione dei progetti del presente atto su Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte;

- di disporre che la valutazione da parte del CTS dovrà concludersi entro 15 giorni dalla data di adozione dell'atto di nomina del CTS stesso da parte della Direzione Sanità;

- di stabilire che la Direzione Sanità, con proprio provvedimento, approverà la graduatoria dei progetti utilmente collocatisi, ai fini dell'erogazione del finanziamento per l'attuazione degli stessi, secondo quanto previsto dalla normativa nazionale e regionale di riferimento entro il termine di 15 giorni dalla conclusione dei lavori del CTS;
- di precisare che, ai sensi dell'art. 71 comma 1 del D.P.R. n. 445/2000, la Direzione Sanità quale Amministrazione procedente, è tenuta ad effettuare idonei controlli, anche a campione in misura proporzionale al rischio e all'entità del beneficio, e nei casi di ragionevole dubbio, sulla veridicità delle dichiarazioni presentate e che l'art. 75 del medesimo Decreto prevede la decadenza dai benefici in caso di dichiarazioni non veritiere;
- di disporre che il presente procedimento di selezione dei progetti di cui ai Decreti del Ministro della Salute del 6 febbraio 2023 e del 24 gennaio 2023 si concluderà con atto dirigenziale del Direttore della Direzione Sanità;
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto trattasi di avvio di procedura di evidenza pubblica per la selezione di progetti, il cui finanziamento trova copertura nell'ambito di risorse ministeriali dedicate ed è subordinato alla positiva valutazione degli stessi, da formalizzarsi con apposito, successivo provvedimento della Direzione Sanità.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R.. La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Dirigente del Settore
Programmazione dei Servizi Sanitari e Socio Sanitari
Dott. Franco Ripa

IL DIRETTORE (A1400B - SANITA')
Firmato digitalmente da Antonino Sottile

Allegato

AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DEI PROGETTI DI RICERCA DI CUI ALL'ART. 3 DEL DECRETO DEL MINISTRO DELLA SALUTE DEL 6.02.2023 ED AI SENSI DELLA DGR N. 20-6660 DEL 27 MARZO 2023, AD OGGETTO "DECRETO 6 FEBBRAIO 2023, CRITERI E MODALITÀ DI UTILIZZAZIONE DEI FONDI PER LA CURA DEI SOGGETTI CON DISTURBO DELLO SPETTRO AUTISTICO PER L'ANNO 2021. DECRETO 24 GENNAIO 2023" CRITERI E MODALITÀ DI UTILIZZAZIONE DEI FONDI PER LA CURA DEI SOGGETTI CON DISTURBO DELLO SPETTRO AUTISTICO PER L'ANNO 2022. PROGRAMMAZIONE INTERVENTI E RIPARTO DELLE RISORSE".

INDICE

PREMESSA NORMATIVA

ART. 1 – FINALITÀ DELL'AVVISO

ART. 2 – RISORSE FINANZIARIE

ART. 3 – SOGGETTI PROPONENTI

ART. 4 – DESTINATARI DELL'INTERVENTO

ART. 5 – AMMISSIBILITÀ DELLA DOMANDA, MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE

ART. 6 – CAUSE DI INAMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE

ART. 7 – FINANZIAMENTO CONCESSO E SPESE AMMISSIBILI

ART. 8 – VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

ART. 9 – APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA DEFINITIVA

ART. 10 – OBBLIGHI DI COMUNICAZIONE E TRASMISSIONE DEL BENEFICIARIO

ART. 11 – TRASMISSIONE AL MINISTERO DELLA SALUTE

ART. 12 – TERMINI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO E RENDICONTAZIONE

ART. 13 – OBBLIGHI DI PUBBLICITÀ

ART. 14 – VARIAZIONI DEI PROGETTI E REVOCA DEL FINANZIAMENTO

ART. 15 – CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

ART. 16 – PUBBLICITÀ DEL BANDO

ART. 17– TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

ART. 18 – RICORSO

ART. 19 – DIRITTO DI ACCESSO

ART. 20 – DISPOSIZIONI FINALI

ART. 21 – NORMA DI RINVIO

La Direzione Sanità, in attuazione del disposto della D.G.R. n. 20-6660 del 27.03.2023, intende acquisire i progetti di ricerca sanitaria di cui al Decreto del Ministro della Salute del 6 febbraio 2023 ed al Decreto del Ministro della Salute del 24 gennaio 2023.

PREMESSA NORMATIVA

Con Legge n. 208 del 28 dicembre 2015, al comma 401, al fine di garantire la compiuta attuazione della legge 18 agosto 2015, n. 134, è stato istituito nello stato di previsione del Ministero della Salute il Fondo per la cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico (cd. "Fondo autismo"). Per l'anno 2021, le risorse ivi stanziare, risultano pari ad euro 50 milioni (€ 3.515.938,83 per la Regione Piemonte). Con Decreto del Ministro della Salute, di concerto con il Ministro per le Disabilità, con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Università e della Ricerca, del 6 febbraio 2023, acquisita l'Intesa in CU n. 211 del 21 dicembre 2022 tra il Governo, le Regioni e le PA, sono stati stabiliti i criteri e le modalità di utilizzazione del "Fondo autismo".

ART. 1 – FINALITA' DELL'AVVISO

Ai sensi dell'art. 3 del Decreto Ministero della Salute 06 febbraio 2023, i progetti di ricerca di base o applicata, di durata biennale devono rientrare in almeno uno dei seguenti ambiti:

- a) individuazione di nuovi biomarcatori precoci del disturbo dello spettro autistico in popolazioni a rischio;
- b) trial clinici per l'identificazione del profilo di efficacia e sicurezza dell'intervento e identificazione dei predittori e moderatori della risposta rivolti al miglioramento delle terapie disponibili;
- c) procedure per la valutazione e gestione di disturbi/condizioni co-occorrenti;
- d) messa a punto, sperimentazione, valutazione e diffusione di interventi che assicurino la continuità di cura nell'arco della vita, affrontando specificamente la criticità della transizione dall'età evolutiva all'età adulta;
- e) sperimentazione di modelli di assistenza residenziale e semi residenziale e relativa valutazione di qualità dell'intervento tramite individuazione di specifici indicatori;
- f) costruzione e relativa sperimentazione di modelli di riferimento per l'integrazione scolastica, la transizione dall'istruzione al lavoro e l'inserimento lavorativo e relativa valutazione della qualità dell'intervento tramite l'individuazione di specifici indicatori;
- g) modelli alternativi di intervento con definizione dei relativi outcome;
- h) individuazione e valutazione degli outcome dei percorsi previsti dalle linee guida.

Con la DGR 20-6660 del 27 marzo 2023 ad oggetto "Decreto 6 febbraio 2023 "Criteri e modalità di utilizzazione dei fondi per la cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico per l'anno 2021" sono stati individuati gli ambiti di ricerca di interesse regionale, in particolare:

1. definire nuovi biomarcatori che consentano la diagnosi precoce di disturbi dello spettro dell'autismo nei target di popolazione a rischio
2. delineare il profilo di efficacia e sicurezza dell'intervento, attraverso trial clinici, identificando predittori e moderatori della risposta al fine di migliorare le terapie disponibili
3. tracciare le procedure più adeguate alla valutazione e alla gestione di disturbi e/o condizioni co-occorrenti
4. definire e valutare gli outcome dei percorsi previsti dalle linee guida

ART. 2 – RISORSE FINANZIARIE

Il "Fondo Autismo" per l'anno 2021, pari ad € 503.987,4651, è destinato allo sviluppo di progetti di ricerca di base o applicata da parte di enti di ricerca e strutture pubbliche e private accreditate dal Servizio Sanitario Nazionale, selezionati con procedure ad evidenza pubblica.

ART. 3 – SOGGETTI PROPONENTI

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura gli enti di ricerca e strutture pubbliche e private accreditate dal Servizio Sanitario Nazionale, con esperienza e comprovata formazione, da parte dei componenti del gruppo di ricerca, nell'ambito dei Disturbi dello Spettro Autistico.

I Soggetti di cui sopra potranno presentare una sola proposta progettuale in almeno uno dei quattro ambiti di ricerca di interesse regionale individuati all'art. 1 del presente bando.

ART. 4 – DESTINATARI DELL'INTERVENTO

Soggetti con sospetto o diagnosi di disturbo dello spettro autistico, dai neonati agli adulti, residenti o domiciliati nella Regione Piemonte, con particolare focus sulle persone autistiche e sui servizi nella fase di transizione dall'età evolutiva all'età adulta.

ART. 5 – AMMISSIBILITA' DELLA DOMANDA, MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE

La domanda di partecipazione all'Avviso deve essere trasmessa, a pena di esclusione entro il ventesimo giorno a partire dalla data di pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, esclusivamente a mezzo PEC, al seguente indirizzo:

protocollo@pec.aziendazero.piemonte.it

Il mancato riscontro a eventuali richieste istruttorie formulate dalla Direzione Sanità, anche per il tramite dell'Azienda Sanitaria Zero, entro i termini indicati comporta l'esclusione dalla selezione;

La proposta progettuale dovrà essere redatta obbligatoriamente in lingua inglese ed in lingua italiana.

Esclusi i soggetti esentati per legge, la domanda va presentata in bollo.

L'utente dovrà trasmettere telematicamente la seguente documentazione:

- A) Progetto di ricerca contenente l'ambito o gli ambiti specifici previsti all'interno della DGR 20-6660 del 27 marzo 2023 firmato dal Responsabile Scientifico del progetto di ricerca e dal Legale Rappresentante dell'Ente Proponente, corredato dei documenti di identità in corso di validità di entrambi;
- B) Curriculum Vitae del Responsabile Scientifico del progetto di ricerca in formato europeo, debitamente sottoscritto e redatto nelle forme di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000;
- C) Domanda di sottomissione del progetto al Comitato Etico competente (il cui parere positivo sarà da produrre successivamente all'approvazione del progetto), sulla garanzia della tutela dei diritti, della sicurezza e del benessere della popolazione coinvolta nel progetto;
- D) Dichiarazione sostitutiva ex artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, che attesti il possesso dei requisiti di cui ai numeri da 3 a 9 dell'art. 8 (Allegato C al provvedimento di approvazione del presente avviso), elencando:
 - le esperienze interregionali di lavoro sul tema Disturbi dello Spettro Autistico cui il proponente ha preso parte;
 - le progettualità con finanziamento pubblico in ambito di sindromi dello spettro autistico cui il proponente ha preso parte;
 - le progettualità con finanziamento pubblico nelle quali il responsabile scientifico del progetto abbia svolto il medesimo ruolo;

- eventi formativi in materia di Disturbi dello Spettro Autistico cui i componenti del gruppo di ricerca abbiano preso parte;
- attività di ricerca svolte dai componenti del gruppo di ricerca in materia di Disturbi dello Spettro Autistico;
- pubblicazioni dei componenti del gruppo di ricerca in materia di Disturbi dello Spettro Autistico su riviste scientifiche.

A seguito dell'invio tramite indirizzo PEC, la domanda si considera correttamente presentata.

La Direzione Sanità, anche per il tramite dell'Azienda Sanitaria Zero, ai sensi di quanto previsto dall'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, effettuerà idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

In sede di controlli a campione la Direzione Sanità, anche per il tramite dell'Azienda Sanitaria Zero, si riserva pertanto l'insindacabile facoltà di chiedere al proponente di esibire tutti i documenti necessari a comprovare adeguatamente l'effettivo possesso dei requisiti auto dichiarati in sede di partecipazione.

ART. 6 CAUSE DI INAMMISSIBILITA' DELLE DOMANDE

Saranno considerati inammissibili ed esclusi dalla valutazione di merito:

- i progetti presentati da soggetti diversi da quelli legittimati, ovvero in cui risulti il medesimo proponente su più proposte, così come previsto nell'articolo 3 del presente Avviso;
- i progetti presentati oltre il termine perentorio indicato;
- i progetti privi della sottoscrizione del Responsabile Scientifico del progetto di ricerca o del Legale Rappresentante dell'Ente proponente;
- i progetti privi del curriculum vitae del Responsabile Scientifico del progetto di ricerca in formato europeo, debitamente sottoscritto e redatto nelle forme di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000;
- i progetti privi del documento di identità, in corso di validità, del Responsabile Scientifico del progetto di ricerca o del Legale Rappresentante dell'Ente proponente;
- i progetti trasmessi con modalità diverse da quelle indicate nel presente avviso;
- i progetti trasmessi prima della data di pubblicazione della determinazione dirigenziale di approvazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

ART. 7 – FINANZIAMENTO CONCESSO E SPESE AMMISSIBILI

Il finanziamento richiesto, a pena di esclusione, non potrà superare l'importo di euro 503.987,4651 e le spese ammissibili dovranno fare riferimento a tutta la durata del progetto.

Sono da considerarsi ammissibili nel rispetto di tutte le norme in materia vigenti a livello nazionale e regionale le spese per:

- personale: personale impiegato in via esclusiva ed integrale nell'attuazione del progetto;
- acquisto di materiale di consumo;
- missioni: per le necessità strettamente legate all'esecuzione del progetto;
- attività di divulgazione e formazione attiva: stampa materiale divulgativo del progetto, spese per erogazione di crediti ECM;
- acquisto di materiale informatico: esclusivamente per l'acquisto di software specifici per la realizzazione del progetto (manutenzione assistenza e costi accessori dei software saranno a carico del soggetto proponente nel rispetto di tutte le norme in vigenti a livello nazionale e regionale);
- spese generali: nella misura massima dell'1% dell'importo complessivo del finanziamento.

ART. 8 VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

Scaduti i termini di presentazione dei progetti, l'Azienda Sanitaria Zero effettua la verifica formale relativa alla completezza e adeguatezza della documentazione presentata.

Qualora per lo svolgimento dell'istruttoria sia necessario acquisire ulteriore documentazione, dati, informazioni per la prosecuzione della verifica, al richiedente viene inviata una richiesta motivata di integrazione contenente l'elenco completo dei documenti, dati, informazioni da integrare.

La regolarizzazione richiesta dovrà essere effettuata a cura ed oneri del richiedente entro e non oltre 5 (cinque) giorni lavorativi decorrenti dal ricevimento della relativa richiesta.

Decorso tale termine, il procedimento sarà sostenuto sulla base della documentazione in possesso e, in caso di carenza grave, verrà decretata l'inammissibilità della domanda.

La richiesta sospende i termini dell'istruttoria fino alla data di ricevimento della documentazione integrativa e/o della scadenza del termine per la ricezione della stessa.

I progetti che supereranno la verifica formale di completezza e adeguatezza della documentazione presentata, saranno valutati da un Comitato Tecnico Scientifico (CTS), composto dai Dirigenti dei Settori competenti in materia di Programmazione dei servizi sanitari e sociosanitari e di Sistemi organizzativi e risorse umane del SSN, da un rappresentante individuato dalla Direzione Welfare, da un rappresentante individuato dalla Direzione dell'Azienda Zero e da altri esperti scelti dalla Direzione Sanità, sulla base:

- del possesso dei requisiti relativi alla comprovata esperienza professionale, lavorativa, scientifica e didattica nel settore dei disturbi dello spettro autistico;
- della dichiarazione di assenza di conflitto di interessi nell'ambito di cui trattasi, unitamente alla dichiarazione di non aver presentato Progetti nel ruolo di Responsabile Scientifico o componente del gruppo di ricerca nell'ambito della procedura di evidenza pubblica oggetto del presente avviso.

I criteri della valutazione saranno i seguenti:

- 1 Chiarezza del disegno di studio, qualità della metodologia e coerenza con gli obiettivi proposti 1-10
- 2 Fattibilità della ricerca nei tempi previsti 1-10
- 3 Esperienza del proponente nell'ambito dei Disturbi dello Spettro Autistico 1-10
- 4 Partecipazione dell'Ente proponente ad esperienze interregionali di lavoro sul tema Disturbi dello Spettro Autistico SÌ/NO
- 5 Partecipazione dell'Ente proponente ad altre progettualità con finanziamento pubblico SÌ/NO
- 6 Ruolo medesimo svolto da parte del responsabile scientifico del progetto in altre progettualità con finanziamento pubblico SÌ/NO
- 7 Conoscenza delle criticità connesse ai Disturbi dello Spettro Autistico rispetto al territorio della Regione Piemonte SÌ/NO
- 8 Comprovata formazione specifica dei componenti del gruppo di ricerca in ambito dei Disturbi dello Spettro Autistico 1-10
- 9 Attività di ricerca e pubblicazioni dei componenti del gruppo sul tema dei Disturbi dello Spettro Autistico in riviste scientifiche 1-10.

Non potranno essere finanziati progetti che riportino un punteggio inferiore a 6 anche in uno solo dei criteri 1, 2, 3, 8 e 9.

Si specifica inoltre che ad ogni SÌ dei punti 4, 5, 6 e 7 verranno attribuiti n. 5 punti.

ART. 9 – APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA DEFINITIVA

All'esito della valutazione la Direzione Sanità, con proprio provvedimento, approva la graduatoria definitiva.

Saranno finanziati i progetti che si classificheranno a partire dalla prima posizione della graduatoria, fino a concorrenza dell'importo messo a bando.

Tutte le comunicazioni relative al procedimento, compresa la graduatoria finale, saranno pubblicate nel sito della Regione Piemonte. Saranno effettuate comunicazioni personali qualora dovessero essere necessarie integrazioni documentali.

ART. 10 – OBBLIGHI DI COMUNICAZIONE E TRASMISSIONE DEL BENEFICIARIO

Il soggetto aggiudicatario deve comunicare, tramite PEC trasmessa all'indirizzo di cui all'art. 5, l'accettazione del finanziamento entro 10 giorni dalla pubblicazione della graduatoria definitiva e dare tempestiva comunicazione degli estremi identificativi del conto di tesoreria intestato all'ente sul quale l'Amministrazione Regionale dovrà disporre i pagamenti del finanziamento.

ART. 11 – TRASMISSIONE AL MINISTERO DELLA SALUTE

La Regione Piemonte al fine del trasferimento delle risorse di cui all'articolo 1, lettera a), del DM 6 febbraio 2023 secondo i tempi stabiliti trasmette al Ministero della Salute la documentazione comprovante l'aggiudicazione dei bandi ed i progetti.

Il Ministero della Salute, previa verifica della documentazione amministrativa presentata, entro i successivi 60 giorni, trasferisce alle regioni e alle province autonome le risorse corrispondenti all'ammontare dei progetti aggiudicati.

ART. 12 – TERMINI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO E RENDICONTAZIONE

A norma del comma 5 dell'art. 3 del DM 6 febbraio 2023, entro il 31 dicembre 2026, le Regioni e le PPAA, trasmettono al Ministero della Salute il monitoraggio svolto delle attività progettuali e gli esiti delle ricerche condotte.

A tal fine, le attività progettuali dovranno concludersi entro il 31 marzo 2026, salvo proroghe autorizzate dal Ministero competente.

All'esito delle attività, entro e non oltre il 30 novembre 2026, dovranno essere inviate alla Regione una relazione finale delle attività svolte con gli esiti delle ricerche condotte e una rendicontazione di tutte le spese sostenute.

L'aggiudicatario del finanziamento, ai fini della rendicontazione, è tenuto a trasmettere, nei termini indicati al comma precedente, i documenti contabili attestanti tutte le spese liquidate alla data del 31 marzo 2026, salvo proroghe autorizzate dal Ministero competente..

Le spese sostenute dall'aggiudicatario dovranno essere giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente. Sono considerate ammissibili le spese fatturate e quietanzate entro il termine finale di ammissibilità della spesa indicato all'articolo 6 del presente Bando. Le fatture dovranno, in funzione dell'oggetto per cui è richiesta l'ammissibilità, riportare in modo analitico i beni o indicare chiaramente la tipologia della prestazione. La documentazione giustificativa dell'avvenuto pagamento è la seguente:

- fattura attestante la liquidazione delle spese;
- ordinativi di pagamenti.

Le cifre non spese saranno restituite dall'aggiudicatario alla Regione Piemonte per la rifusione al Ministero della Salute in sede di rendicontazione finale.

ART. 13- OBBLIGHI DI PUBBLICITA'

Ai soggetti beneficiari del finanziamento è fatto obbligo di presentare per la pubblicazione i risultati della ricerca su riviste internazionali con impact factor.

Gli stessi risultati, nel rispetto della normativa sulla privacy, in particolare dell'art. 4 del GDPR, devono essere resi disponibili su repository pubblici al fine di agevolare future attività di ricerca.

Sono, infine, possibili ulteriori verifiche da parte di altri organi competenti.

ART. 14 – VARIAZIONI DEI PROGETTI E REVOCA DEL FINANZIAMENTO

Eventuali variazioni al progetto ammesso a finanziamento devono essere adeguatamente motivate, documentate e comunicate dal beneficiario alla Direzione Sanità via PEC all'indirizzo di posta elettronica protocollo@pec.aziendazero.piemonte.it , che provvederà a sottoporle al Ministero della Salute per l'approvazione. L'accoglimento o meno della variazione sarà comunicato all'aggiudicatario.

Non sono ammissibili variazioni al progetto che comportino l'impossibilità di raggiungere gli obiettivi fissati dal DM 06.02.2023. Nel caso di incremento dei costi, il finanziamento rimane comunque invariato e l'incremento resta a carico dell'aggiudicatario.

L'amministrazione regionale dispone la revoca totale del finanziamento concesso, in caso di:

- mancato invio della comunicazione di accettazione del contributo nei termini previsti dal bando;
- rinuncia al contributo;
- riscontro, in sede di verifiche e/o di accertamenti, di dichiarazioni false o mendaci, ovvero della presenza di difformità sostanziali rispetto al progetto approvato che ne compromettano l'ammissibilità o la rendicontazione;
- inosservanza degli obblighi previsti dal bando.

In caso di revoca, ai fini della riassegnazione del finanziamento, si procederà allo scorrimento della graduatoria.

ART. 15 – CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

L'Amministrazione regionale, qualora ne ravvisi l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare, le previsioni contenute nell'Avviso pubblico che verrà emanato, prima della stipula dell'atto di adesione, senza che per questo i soggetti proponenti i singoli progetti possano vantare dei diritti nei confronti della Regione Piemonte.

ART. 16 – PUBBLICITA' DEL BANDO

- a. pubblicazione di avviso sul B.U.R. Piemonte;
- b. pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Piemonte sezione "Amministrazione trasparente – Bandi di concorso".

ART. 17 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali, forniti dagli Enti proponenti, saranno trattati ai sensi della vigente normativa sulla privacy nazionale e comunitaria.

In conformità al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR), di seguito sono riportate le informazioni sulle modalità di trattamento dei dati forniti nell'ambito del presente Avviso pubblico.

Il Titolare e Responsabile del trattamento è Azienda Zero, con sede in via San Secondo, 29 bis, Torino: dpo@aziendazero.piemonte.it.

L'Azienda Zero è designata quale Responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento, e in tale ambito lo stesso è da effettuare conformemente alle disposizioni di legge, assicurando che le persone autorizzate si siano impegnate alla riservatezza o abbiano un adeguato obbligo legale di riservatezza.

L'interessato potrà rivolgersi per far valere i propri diritti come previsto dall'art. 12 del Regolamento europeo n. 2016/679 attraverso l'invio di una richiesta ai seguenti indirizzi:

- **Finalità.** I dati personali sono trattati per la partecipazione all'intervento nonché per consentire ad Azienda Zero, titolare del trattamento, l'adempimento degli obblighi di monitoraggio, valutazione e controllo. I dati forniti saranno trattati in maniera informatizzata e manuale per procedere ai necessari adempimenti e alle necessarie verifiche, in relazione allo specifico procedimento amministrativo al quale fanno riferimento. I dati raccolti potranno essere trattati inoltre ai fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.
- **Comunicazione dei dati.** I dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori di Azienda Zero, autorizzati al trattamento, nonché dai beneficiari/attuatori individuati quali Responsabili del trattamento. I dati potranno essere/saranno comunicati al Ministero della Salute e, ove pertinente, alle altre Amministrazioni centrali e alle Autorità di controllo (es. Corte dei Conti) per l'espletamento delle loro funzioni istituzionali. Restano salvi i divieti di diffusione e le limitazioni ai trattamenti stabiliti per particolari categorie di dati dall'art. 22 del D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i.
- **Periodo di conservazione.** I dati saranno conservati, ai sensi dell'art.5, paragrafo 1, lett.e) del Regolamento 2016/679/UE per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale per il tempo stabilito dai regolamenti per la gestione procedimentale e documentale e da leggi e regolamenti in materia.
- **Diritti.** Competono ai partecipanti alle attività di cui al presente Bando i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE; essi, in particolare, potranno chiedere l'accesso ai dati personali che li riguardano, la rettifica, o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento; potranno inoltre esercitare il diritto alla portabilità dei dati. Hanno diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede a Roma.

Allegato D): informativa sul trattamento dei dati personali

ART. 18 – RICORSO

Avverso il presente atto è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, salva la competenza del giudice ordinario, entro 60 giorni dalla pubblicazione. In via alternativa è possibile esperire il ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla pubblicazione del presente atto.

ART. 19 – DIRITTO DI ACCESSO

Il diritto di accesso di cui all'art. 22 della Legge 241/90 viene esercitato, mediante richiesta motivata indirizzata all'Amministrazione regionale tramite PEC al seguente indirizzo:

sanita@cert.regione.piemonte.it

ART. 20 – DISPOSIZIONI FINALI

Il Responsabile del procedimento è il dott. Franco Ripa, dirigente del Settore Programmazione dei servizi sanitarie e socio-sanitari della Regione Piemonte.

Si precisa che eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti sulla presente procedura di selezione potranno essere richiesti all'indirizzo di posta elettronica protocollo@pec.aziendazero.piemonte.it almeno 5 gg. lavorativi prima della scadenza del termine fissato per la presentazione dell'istanza di partecipazione.

Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno 3 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione in forma

anonima sul sito istituzionale della Regione Piemonte sezione “Amministrazione trasparente – Bandi di concorso”.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

Ai sensi dell'art. 6 del Reg. n. 1828/2006, i soggetti ammessi a finanziamento, in caso di accettazione dello stesso, saranno inclusi nell'elenco dei beneficiari pubblicato a norma dell'art. 7, par. 2, lett. d) di detto Regolamento.

Ai fini del Bando, tutte le comunicazioni avvengono tramite Posta Elettronica Certificata (PEC), ivi compresa la comunicazione degli esiti della valutazione delle domande.

Analogamente, tutte le comunicazioni ufficiali all'Amministrazione regionale da parte di beneficiari che hanno presentato domanda (ad es., comunicazioni di varianti, richieste proroghe, ecc.) dovranno essere effettuate tramite PEC all'indirizzo: protocollo@pec.aziendazero.piemonte.it.

ART. 21 – NORMA DI RINVIO

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando si rinvia alla normativa vigente.

PROJECT TITLE

Project duration (months): ____

Project Keywords:

OPERATIVE UNITS

	INSTITUTION	Department/Division/ Laboratory	Role in the project
1			
2			
3			
4			

INVESTIGATORS, INSTITUTION AND ROLE IN THE PROJECT

	Key Personnel	Institution/Org./Pos.	Role in the project
1			
2			
3			
4			

1. Overall Summary - Summary description (max 1.000 characters)Research field 1Research field 2Research field 3**2. Background / State of Art (max 1.500 characters)**Research field 1Research field 2Research field 3

3. Hypothesis and Specific AIMS (max 20.000 characters)

Research field 1

Hypothesis and Significance

Preliminary Data

Specific Aim 1

Specific Aim 2

Specific Aim 3

Experimental Design Aim 1

Experimental Design Aim 2

Experimental Design Aim 3

Research field 2

Hypothesis and Significance

Preliminary Data

Specific Aim 1

Specific Aim 2

Specific Aim 3

Experimental Design Aim 1

Experimental Design Aim 2

Experimental Design Aim 3

Research field 3

Hypothesis and Significance

Preliminary Data

Specific Aim 1

Specific Aim 2

Specific Aim 3

Experimental Design Aim 1

Experimental Design Aim 2

Experimental Design Aim 3

4. Methodologies and statistical analysis (max 2.500 characters)

Research field 1

Research field 2

Research field 3

5. Expected outcomes (max 500 characters)

Research field 1

Research field 2

Research field 3

6. Risk analysis, possible problems and solutions (max 1000 characters)

Research field 1

Research field 2

Research field 3

7. Significance and Innovation (max 1.000 characters)

Research field 1

Research field 2

Research field 3

8. Description of the complementary and synergy research team (max 1.000 characters)

Research field 1

Research field 2

Research field 3

9. Bibliography (max 2.000 characters)

10. Timeline (max 1.000 characters)

Research field 1

Research field 2

Research field 3

11. Equipment and resources available (max 2.000 characters)

Research field 1

Research field 2

Research field 3

12. Translational relevance and impact for the National Health System (SSN) (max 1.000 characters)

Research field 1

Research field 2

Research field 3

13. Biosketch Scientific Coordinator (SC)

A duly signed **curriculum vitae** of the SC shall be attached to the application.

TITOLO DEL PROGETTO

Durata del progetto (mesi): ____

Parole chiave del progetto:

UNITÀ OPERATIVE

	ISTITUZIONE	DIPARTIMENTO/DI- VISIONE/LABORA- TORIO	RUOLO NEL PROGETTO
1			
2			
3			
4			

SPERIMENTATORI, ISTITUZIONE E RUOLO NEL PROGETTO

	Persons di riferimento	Istituzione	Ruolo nel progetto
1			
2			
3			
4			

1 Riepilogo generale: descrizione riepilogativa (max 1.000 caratteri)Campo di ricerca 1Campo di ricerca 2Campo di ricerca 3**2. Contesto / Stato dell'arte (max 1.500 caratteri)**Campo di ricerca 1Campo di ricerca 2

Campo di ricerca 3

3. Ipotesi e OBIETTIVI Specifici (max 20.000 caratteri)

Campo di ricerca 1

Ipotesi e significato

Dati preliminari

Obiettivo specifico 1

Obiettivo specifico 2

Obiettivo specifico 3

Scopo del disegno sperimentale 1

Scopo del disegno sperimentale 2

Scopo del disegno sperimentale 3

Campo di ricerca 2

Ipotesi e significato

Dati preliminari

Obiettivo specifico 1

Obiettivo specifico 2

Obiettivo specifico 3

Scopo del disegno sperimentale 1

Scopo del disegno sperimentale 2

Scopo del disegno sperimentale 3

Campo di ricerca 3

Ipotesi e significato

Dati preliminari

Obiettivo specifico 1

Obiettivo specifico 2

Obiettivo specifico 3

Scopo del disegno sperimentale 1

Scopo del disegno sperimentale 2

Scopo del disegno sperimentale 3

4. Metodologie e analisi statistiche (max 2.500 caratteri)

Campo di ricerca 1

Campo di ricerca 2

Campo di ricerca 3

5. Risultati attesi (max 500 caratteri)

Campo di ricerca 1

Campo di ricerca 2

Campo di ricerca 3

6. Analisi dei rischi, possibili problemi e soluzioni (max 1000 caratteri)

Campo di ricerca 1

Campo di ricerca 2

Campo di ricerca 3

7. Significato e innovazione (max 1.000 caratteri)

Campo di ricerca 1

Campo di ricerca 2

Campo di ricerca 3

8. Descrizione del gruppo di ricerca (max 1.000 caratteri)

Campo di ricerca 1

Campo di ricerca 2

Campo di ricerca 3

9. Bibliografia (max 2.000 caratteri)

10. Sequenza temporale (max 1.000 caratteri)

Campo di ricerca 1

Campo di ricerca 2

Campo di ricerca 3

11. Attrezzature e risorse disponibili (max 2.000 caratteri)

Campo di ricerca 1

Campo di ricerca 2

Campo di ricerca 3

12. Rilevanza e impatto per il Sistema Sanitario Nazionale (SSN) (max 1.000 caratteri)

Campo di ricerca 1

Campo di ricerca 2

Campo di ricerca 3

13. Sintesi biografica del Responsabile Scientifico (RS)

Alla domanda dovrà essere allegato il curriculum vitae del RC debitamente firmato

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA EX ARTT. 46 E 47 DEL DPR 445/2000 PER L'ATTESTAZIONE DEI REQUISITI DI CUI AI NUMERI DA 3 A 9 DELL'ART. 8 DEL BANDO

Il/La Sig./Sig.ra.....
Nato/a..... residente a
Prov.....
in Via..... CF
in qualità di responsabile scientifico del progetto (titolo progetto)
.....

presentato dall'Ente (ragione sociale).....
CF/P.IVA.....
situato in..... Prov
tel.....PEC.....

Con riferimento all'AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DEI PROGETTI DI RICERCA DI CUI ALL'ART. 3 DEL DECRETO DEL MINISTRO DELLA SALUTE DEL 06.02.2023 ED AI SENSI DELLA DGR N. 20-6660 DEL 27 MARZO 2023

Consapevole di quanto previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R n. 445/2000 in merito alla decadenza dei benefici concesso sulla base di dichiarazioni non veritiere, nonché alla responsabilità penale conseguente al rilascio di dichiarazioni mendaci e alla formazione e uso di atti falsi, sotto la propria responsabilità:

DICHIARA

- che il gruppo di ricerca è composto dai seguenti professionisti:

- 1)CF.....
- 2)CF.....
- 3)CF.....
- 4)CF.....
- 5)CF.....
- 6)CF.....
- 7)CF.....

- che l'Ente/gruppo di ricerca ha preso parte alle seguenti esperienze interregionali di lavoro sul tema Disturbi dello Spettro Autistico:

- 1)

- 2)
- 3)
- 4)
- 5)
- 6)
- 7)

- che l'Ente/gruppo di ricerca ha preso parte alle seguenti progettualità con finanziamento pubblico:

- 1)
- 2)
- 3)
- 4)
- 5)
- 6)
- 7)

- le progettualità con finanziamento pubblico nelle quali il responsabile scientifico del progetto abbia svolto il medesimo ruolo:

- 1)
- 2)
- 3)
- 4)
- 5)
- 6)
- 7)

- che i componenti del gruppo di ricerca ha preso parte ai seguenti eventi formativi in materia di Disturbi dello Spettro Autistico:

- 1)
- 2)
- 3)
- 4)
- 5)
- 6)
- 7)

- che i componenti del gruppo di ricerca hanno svolto la seguente attività di ricerca in materia di Disturbi dello Spettro Autistico:

- 1)

- 2)
- 3)
- 4)
- 5)
- 6)
- 7)

- che i componenti del gruppo di ricerca hanno all'attivo le seguenti pubblicazioni in materia di Disturbi dello Spettro Autistico su riviste scientifiche:

- 1)
- 2)
- 3)
- 4)
- 5)
- 6)
- 7)

Data

.....

Firma per esteso e leggibile

.....

Informativa sul trattamento dei dati personali

ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679

Gentile Utente,

La informiamo che i dati personali da Lei forniti a **Azienda Zero**, saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)".

- i dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati alla Direzione Sanità - Settore programmazione dei servizi sanitari e socio-sanitari. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nel bando di selezione dei Progetti di Ricerca di cui all'art. 3 del Decreto Ministero della Salute del 6.02.2023 ed ai sensi della DGR 20-6660 del 27 marzo 2023. I dati acquisiti a seguito della presente informativa saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati;
- l'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto;
- I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO), il titolare del trattamento e il responsabile esterno del trattamento dei dati personali sono riscontrabili al seguente indirizzo di posta elettronica dell'Azienda zero dpo@aziendazero.piemonte.it
- i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- i Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i Suoi dati personali sono conservati, per il periodo di fascicolazione e conservazione dell'Ente;

- i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore e di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.
- I Suoi dati potranno essere comunicati al Ministero della Salute e, ove pertinente, alle altre Amministrazioni centrali e alle Autorità di controllo (es. Corte dei Conti) per l'espletamento delle loro funzioni istituzionali. Restano salvi i divieti di diffusione e le limitazioni ai trattamenti stabiliti per particolari categorie di dati dall'art. 22 del D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i.

Potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Firma per presa visione.